**CIRCOLARE A.F.** 

N. 13 del 27 Gennaio 2016

<u>Ai gentili clienti</u> Loro sedi

# Bando disegni+3: via alle domande dal 12.03.2016

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che in data 03.12.2015 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il comunicato con cui viene annunciato il nuovo bando "disegni+3". Con il nuovo bando viene incentivata la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno o modello registrato di cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia titolare o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto che ne detiene la titolarità. Oggetto dell'incentivo sono le spese sostenute per la produzione e la commercializzazione del disegno/modello e l'agevolazione sarà concretamente fruita come finanziamento agevolato a copertura dell'80% delle spese sostenute per la realizzazione di un progetto e nel limite massimo di 65.000 euro per le spese di produzione e di 15.000 euro per le spese di commercializzazione. Ogni impresa può beneficiare, anche a fronte di più domande, di un incentivo massimo di 120.000 euro, ed in ogni caso l'agevolazione verrà erogata fino ad esaurimento delle risorse. Per la presentazione delle domande il bando stabilisce che la procedura di compilazione sarà disponibile a partire dal prossimo 12.03.2016 (ore 9.00): compilato l'apposito form, l'interessato potrà **provvedere alla presentazione della domanda** (obbligatoriamente tramite PEC con il modello fornito in allegato al bando). Con la presente trattazione illustriamo il contenuto del bando con particolare riferimento alle spese ed ai progetti che rientrano nell'incentivo.

#### **Premessa**

Con il bando "disegni+3" è stata riproposta la misura agevolativa a favore dello sfruttamento di disegni e modelli. In particolare, viene prevista l'erogazione di un incentivo a favore di coloro che propongono un progetto per lo sfruttamento di un disegno o modello registrato di cui risultano titolari o licenziatari.

Per accedere all'agevolazione gli interessati dovranno presentare, <u>a partire dal prossimo</u> <u>12.03.2016</u> apposita domanda, compilando preventivamente un form presso la piattaforma

che sarà disponibile dalle ore 9.00 dello stesso giorno ed inviando, nei successivi 5 giorni, il modello di domanda tramite PEC.

Di seguito illustriamo quali sono le ipotesi agevolate dal bando ed i costi che possono rientrare nel suo ambito di applicazione.

# Chi può beneficiarne?

Sono **ammissibili** alle agevolazioni previste dal Bando, le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- → avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- → avere sede legale e operativa in Italia;
- → essere **regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese** e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- → essere nel **pieno e libero esercizio dei propri diritti civili**, non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- → non trovarsi in nessuna delle condizioni individuate dall'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 e s.m.i. sugli **aiuti di importanza minore**.

#### **OSSERVA**

Gli incentivi, quindi, non possono essere applicati:

- → a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- → a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- → per lo svolgimento di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- → per gli interventi condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

#### Non possono essere ammesse alle agevolazioni le imprese che:

- → abbiano ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- → siano state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico, a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- → non abbiano restituito agevolazioni godute per le quali è stata disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico la restituzione.

#### ATTENZIONE!

Le imprese a cui è stata già concessa un'agevolazione a valere sul "Bando per la concessione di agevolazioni per il design a favore di micro e PMI - misura b): incentivi per lo sfruttamento economico dei modelli/disegni industriali - Disegni + (Avvisi G.U.R.I. n. 179 del 3 agosto 2011 e G.U.R.I. n.129 del 4 giugno 2013) o sul "Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli – Disegni+2" (Avviso G.U.R.I n. 183 del 8 agosto 2014) non possono presentare domanda di agevolazione ai sensi del nuovo Bando se avente ad oggetto il medesimo disegno/modello registrato.

AMBITO SOGGETTIVO							
Tipologia	Occupati	Fatturato	Totale di bilancio				
		(Milioni di euro)	(Milioni di euro)				
Media impresa	<250	≤ 50	≤ 43				
Piccola impresa	<50	≤ 10	≤10				
Micro impresa	<10	≤2	≤2				

## La realizzazione di un progetto e le spese ammissibili

Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo. Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un disegno/modello che - alla data di presentazione della domanda di agevolazione - sia registrato e di cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia titolare o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità. Il progetto deve essere concluso entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione. L'impresa può richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni ad esso funzionali. Per accedere all'incentivo, il progetto può prevedere alternativamente la Fase 1 (produzione) o la Fase 2 (commercializzazione) o entrambe.

FASI E SPESE AMMISSIBILI					
Fase 1 - Produzione	Questa Fase è destinata all'acquisizione di <b>servizi specialistici esterni</b>				
	volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la messa in produzione				
	di nuovi prodotti a esso correlati.				
	Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti				
	servizi:				
	→ ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;				
	→ realizzazione di <b>prototipi e stampi</b> ;				
	→ consulenza tecnica relativa alla catena produttiva;				
	→ consulenza legale relativa alla catena produttiva;				

	→ <b>consulenza specializzata</b> nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).			
Fase 2 -	Questa Fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici			
Commercializzazione	esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la			
	commercializzazione del titolo di proprietà industriale.			
	Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:			
	→ consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del			
	disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della			
	licenza del titolo di proprietà industriale;			
	→ consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale;			
	→ consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di			
	segretezza.			

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:

- → Fase 1 Produzione: l'importo massimo dell'agevolazione è di euro 65.000,00 (sessantacinquemila);
- → Fase 2 Commercializzazione: l'importo massimo dell'agevolazione è di euro 15.000,00 (quindicimila).

L'importo delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria al momento della concessione, viene rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non può essere superiore a quello individuato in via provvisoria. Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto – ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato (singolarmente oppure compreso in un deposito multiplo), fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di euro 120.000,00 (centoventimila).

MASSIMALI				
Massimali per fase di progetto				
Fase 1 — Produzione	Euro 65.000,00			
Fase 2 – Commercializzazione	Euro 15.000,00			
Massimali per progetto				
Le spese agevolate non possono essere superiori a quelle individuate in via provvisoria				

1

### Massimali per impresa

In caso di proposizione di più di una domanda, il massimale di agevolazione erogabile è pari a 120.000 euro.

## Presentazione della domanda

Per accedere all'agevolazione è necessario, innanzitutto, **compilare il form on line** disponibile sul sito www.disegnipiu3.it **a partire dalle ore 9:00 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) dell'avviso relativo al Bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili (ovvero il prossimo 12.03.2016).** 

Le imprese devono presentare la domanda per l'agevolazione entro 5 giorni dalla data del protocollo assegnato mediante compilazione del form on line, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

### disegnipiu3@legalmail.it

La domanda di agevolazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa - secondo le modalità indicate dall'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 - contiene:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della dimensione di impresa;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nei propri confronti non sussistono procedure concorsuali e di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della **non sussistenza di cause di divieto**, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli eventuali aiuti già ricevuti dall'impresa unica a titolo di «de minimis» nell'arco dell'ultimo triennio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che relativamente ai costi di cui ai preventivi allegati alla presente domanda, l'impresa richiedente non è destinataria di altre agevolazioni a qualunque titolo concesse;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio della non sussistenza di procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che l'impresa richiedente e le imprese fornitrici dei servizi oggetto della domanda di agevolazione non si trovino in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero non si riscontri tra i medesimi soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che i servizi oggetto della domanda di agevolazione non siano prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti o da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- dichiarazione liberatoria sulla privacy;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito alla eventuale iscrizione nell'Elenco delle imprese con rating di legalità;
- dichiarazione che il disegno/modello registrato è in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che l'impresa è titolare del disegno/modello o in possesso di licenza.

La domanda di agevolazione deve essere corredata dai seguenti documenti:

- → il **progetto di valorizzazione del disegno/modello,** ( "Project plan"), con l'indicazione degli obiettivi finali che si intendono perseguire e dei relativi costi preventivati, articolato secondo i seguenti punti:
  - a. gli **obiettivi finali e i risultati** che si intende perseguire con la valorizzazione del disegno/modello, a livello produttivo e/o commerciale;
  - b. per ciascuna Fase progettuale, i servizi da acquisire e i relativi costi preventivati;
- → i preventivi di spesa dei servizi specialistici esterni redatti su carta intestata del fornitore e debitamente sottoscritti, pena la non ammissibilità della spesa, che descrivano i servizi offerti, il numero ed il costo unitario delle giornate uomo, l'importo complessivo. I preventivi devono recare data successiva alla data di pubblicazione del comunicato relativo al Bando nella G.U.R.I.; ad essi devono essere allegati, in caso di professionista o impresa individuale, il curriculum del fornitore; in caso di società occorre allegare il curriculum della società e, altresì, i curricula delle singole professionalità coinvolte nell'erogazione dei servizi;
- → l'attestazione dell'effettiva registrazione del disegno/modello, nonché la riproduzione grafica e la descrizione dello stesso;
- → l'eventuale accordo di licenza.

#### **OSSERVA**

La domanda e i relativi allegati devono essere **inviati in formato PDF unicamente dall'indirizzo PEC dell'impresa richiedente o dall'indirizzo PEC di un suo procuratore speciale.** 

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti			

## **DOTTORESSA ANNA FAVERO**